



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Lettera ai presidenti/segretari generali dei sindacati rappresentativi dell'area Istruzione e Ricerca

Foggia 16/10/2018

Ai presidenti/segretari generali di

ANP/CIDA

anp@pec.net

FLC-CGIL

organizzazione@pec.cgil.it

CILSL Scuola

pubblicoimpiego@cisl.it

UIL SCUOLA RUA

organizzazione@pecert.uil.it

SNALS/CONFSAL

segreteria.generale@pec.snals.it

Oggetto: CCNL 2016/2018

Egregi colleghi,

al sesto incontro all'ARAN, con la sistematica inusuale presenza del MIUR e con la sua mediazione, sembra chiaro che si sta per concludere il quarto contratto di una dirigenza, quella delle istituzioni scolastiche, ancora inchiodata nello *status* di figlia di un dio minore.

Si dice che occorre fare in fretta nel presupposto – indimostrato – che il MEF si appresterebbe a dragare le risorse destinate, dalla legge di bilancio 205/17, alla *progressiva* perequazione della retribuzione di parte fissa per finanziare reddito di cittadinanza, *flat tax* e superamento della legge Fornero.

E, messa in parentesi l'attuale non meno deteriore parte normativa – non c'è il tempo per rivederla! –, la *genialata* per neutralizzare l'ipotetico furto del famelico inquilino di Viale XX Settembre consisterebbe nella riedizione *in pejus* del gioco delle tre carte, di recente sperimentato nel rinnovo contrattuale del comparto. Si cedono otto dodicesimi dei 37 milioni di euro lordo Stato, che avrebbero dovuto decorrere dal primo gennaio 2018, e dal primo settembre, quindi per quattro dodicesimi, dello stesso anno si anticipa, contestualmente, la fruizione dei 41 milioni di euro, sempre lordo Stato, che la legge poc'anzi citata rende disponibili dal primo gennaio 2109.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Il che è a dire **la rinuncia a 24,66 milioni di euro per incamerarne, con quattro mesi di anticipo, 13,66: pochi, maledetti e subito onde metterli in sicurezza** e dandosi per persa la terza e più corposa *tranche* dei 96 milioni *a decorrere* dal 2020.

Il brillante risultato che ne consegue è di assicurare per il 2016 e per il 2017 gli zero-virgola di incremento retributivo, che nel 2018 assommano al 3,48 del tasso d'inflazione programmato, come in tutto il pubblico impiego. Di modo che per il periodo 1 gennaio 2016-31 agosto 2018, vale a dire per quasi tutta la tornata contrattuale, le distanze con le altre dirigenze non aggettivate anziché ridursi si allargano, per la banale considerazione che queste partono da retribuzioni ben più consistenti.

E' di tutta evidenza che si sta perpetrando, in danno alla dirigenza scolastica, un'autentica truffa, contro la volontà del Legislatore e ancor prima contro l'inequivoca sentenza della Corte costituzionale 178/15, che affidano alla contrattazione collettiva, in **questa** tornata 2016-2018, il compito di realizzare la perequazione di posizione fissa, **perciò riguardante tutti i dirigenti in servizio nel triennio, ancorché l'esigibilità delle risorse stanziata – che non potevano di certo riferirsi ad anni finanziari progressi! – sia progressivamente possibile alle scadenze indicate: perequazione di (sola)parte fissa che in concreto si completerà a decorrere dall'1 gennaio 2020, dato che da quel momento in poi vi sarà il grosso dello stanziamento, sino a 96 milioni di euro all'anno, per sanare il gap dei circa 8.500 euro annui lordo-dipendente** ed oltre tale limite operando il CCNL 2019-2021, che dovrebbe assicurare la perequazione di parte variabile e di risultato ai soggetti in servizio nel relativo arco temporale.

Dunque, nel prefigurato *pactum sceleris* si azzera o quasi il presente triennio contrattuale e, nella sostanza, si rimette a quello successivo(?) il compito di completare la perequazione di parte fissa; mentre la non meno sperequata retribuzione di posizione parte variabile e l'inesistente retribuzione di risultato sono destinate a perdersi nella notte dei tempi.

Potrete ben comprendere che DIRIGENTISCUOLA si opporrà con tutte le sue forze all'ennesimo contratto al ribasso, non essendo disposta a subire, inerte, un altro *prossimo giro* – sarebbe il quarto! – imposto a una dirigenza perennemente stracciona; che, come minimo, dovrebbe attendere altri vent'anni per vedersi riconosciuta la propria dignità: alla fine lo stesso tempo, e forse non basterà, impiegato dal Popolo d'Israele per raggiungere la Terra Promessa!

Tanto evidenziato, considerato che tutte le OO.SS. rappresentative hanno il DOVERE di tutelare la categoria senza tradire il mandato ricevuto, poiché si è ancora in tempo, propongo un urgente incontro per contrastare congiuntamente la consumazione di un autentico misfatto ai

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



danni di una categoria che – dopo diciott’anni – vuole semplicemente essere considerata una dirigenza *normale*.

Atteso, quindi, che il prossimo incontro all’ARAN, come da convocazione appena ricevuta, è stato fissato per il 18 p.v., in apertura si può chiedere un rinvio della seduta ovvero abbandonare il tavolo e decidere quali azioni mettere in atto o quale strategia adottare per contrastare l’inaccettabile proposta dell’ARAN per evitare l’ennesimo danno alla categoria.

In attesa di riscontro è gradita l’occasione per distintamente salutare.

Il Presidente
(Attilio Fratta)